



**COMUNE DI STIMIGLIANO
PROVINCIA DI RIETI**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

DEL 29/09/14

OGGETTO: Approvazione nuovo Statuto Centro Sociale per Anziani.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì VENTINOVE del mese di Settembre alle ore 18,41 e seguenti nella Sala consiliare, alla prima convocazione per oggi, partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano presenti i Sigg.:

1.	GILARDI FRANCO – SINDACO-	SI
2.	DI LORETO ILARIO	SI
3.	BISCHETTI FABIO	SI
4.	FARINELLI GIUSEPPE	SI
5.	DI TOMMASO MASSIMO	SI
6.	GERINI CLAUDIO	SI
7.	CORSI CINZIA	SI
8.	SGRÒ MARIA GRAZIA IN MARCELLINI	SI
9.	DE SANTIS MARIA RITA	SI
10.	PACE ANGELO	SI
11.	BARTOLI ARIANNA	SI

Il Dott. **Franco Gilardi**, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui in oggetto.

Assiste per le funzioni di Segretario, la Dott.ssa Filma Di Trollo.

Alle ore 21:00 circa, il Presidente dichiara conclusa la seduta.

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE
“CENTRO ANZIANI di STIMIGLIANO”

Alegato A al contratto costitutivo dell'Associazione Centro Anziani di Stimigliano

Articolo 1.

Denominazione e sede

È costituita l'Associazione denominata “Centro Anziani di Stimigliano”, con sede legale in Stimigliano, (RI) Piazza Vittorio Emanuele n.s.n.c.

Articolo 2.

Scopo

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Essa persegue finalità di carattere sociale, e ricreativo ed in particolare: partecipazione agli spettacoli teatrali, cinematografici, ed in genere agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita cittadina. Di scambio culturale ed intergenerazionale, per custodire i valori culturali del territorio e valorizzare le tradizioni ed i mestieri. Promuovere la partecipazione degli anziani a varie forme di attività sociali, (il volontariato sociale, la vigilanza presso le Scuole, le Biblioteche ed i giardini pubblici,). Organizzazione di corsi di tipo ludico motorio, l'informazione, la formazione e quant'altro in raccordo con il servizio sociale ed il Segretariato sociale del Comune e con gli altri Enti territoriali.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Articolo 3.

Iscritti

Sono Iscritti dell'Associazione coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza, secondo quanto previsto dall'art. 4, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritti al Centro Anziani di Stimigliano.

Al venir meno dei requisiti predetti gli iscritti perderanno automaticamente tale qualifica.

Il Consiglio Direttivo può autorizzare deroghe ai requisiti sopra indicati di cui devono essere in possesso gli iscritti.

Le iscrizioni e la partecipazione alle attività del Centro anziani sono consentite a tutti gli anziani residenti o domiciliati.

Possono iscriversi tutti i cittadini che abbiano compiuto 55 anni di età.

Allo scopo di favorire la massima socializzazione degli anziani è consentita l'iscrizione al Centro anziani anche di adulti con età inferiore ai 55 anni, purché venga rispettata la percentuale del 70% di iscritti con età superiore a 55 anni.

Articolo 4.

Domanda di ammissione

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda dichiarando di condividere le finalità che l'Associazione persegue e di accettare senza riserve lo Statuto.

Sull'ammissione dei nuovi iscritti delibera il Consiglio Direttivo.

Articolo 5.

Diritti e doveri degli iscritti

L'adesione al Centro Anziani comporta per tutti gli iscritti il diritto di voto nell'Assemblea degli iscritti.

Agli iscritti è riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione e il diritto di partecipare alla vita associativa ed alle attività promosse dall'Associazione.

Tutti gli iscritti hanno il dovere di osservare le norme statutarie.

Articolo 6.

Perdita della qualità di iscritto

La qualità di iscritto si perde per:

- il venir meno dei requisiti di cui all'art. 3, salvo deroghe del Consiglio Direttivo;
- recesso: ogni iscritto può, in qualsiasi momento, comunicare la sua volontà di recedere dall'Associazione; il recesso ha effetto dalla notifica della relativa istanza al Presidente.
- esclusione per gravi motivi deliberata dall'Assemblea dei Soci.
- morte.

Gli iscritti che a qualsiasi titolo abbiano cessato di appartenere all'associazione non possono vantare diritti sul fondo comune dell'associazione stessa.

Articolo 7.

Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea degli Iscritti;
- b) Il Presidente;
- c) Il Consiglio Direttivo;
- d) Il Vice Presidente;
- e) Segretario;
- f) Tesoriere;

Articolo 8.

Assemblea degli iscritti

L'Assemblea degli iscritti è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti gli iscritti, ognuno dei quali ha diritto al voto.

Essa è convocata, a cura del Presidente, in via ordinaria almeno due volte all'anno, ed in via straordinaria quando o sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

La convocazione va fatta, mediante comunicazione scritta o telefonica oppure mediante avviso pubblico affisso all'albo della sede, almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea.

- L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:
- elegge il Consiglio Direttivo ed il Presidente;
 - approva il bilancio preventivo e consuntivo;
 - approva il regolamento comunale;
 - delibera su ogni altra questione ad essa rimessa.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

Di ogni assemblea è redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Delle delibere assembleari è data pubblicità rendendo disponibili i relativi verbali.

Articolo 9.

Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea, dura in carica n. tre anni

Il Consiglio Direttivo dura in carica n. tre anni

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

Egli convoca e presiede l'Assemblea generale dei Soci ed il Consiglio Direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi.

Sono, inoltre, funzioni del Presidente:

- assicurare il regolare funzionamento delle riunioni dell'Assemblea;
- esercitare compiti di rappresentanza inerenti le proprie funzioni e rappresentare l'associazione in giudizio e presso terzi;
- controllare la corretta applicazione delle decisioni dell'Assemblea;
- conservare gli atti sociali e le delibere dell'Assemblea nonché i bilanci e gli atti contabili dell'Associazione;
- amministrare il patrimonio e le risorse dell'Associazione secondo la volontà dell'Assemblea.

Conferisce agli iscritti procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Articolo 10.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 8 membri, compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti e dura in carica n. tre anni.

Fa parte del Consiglio Direttivo un rappresentante dell'Amministrazione, con diritto di voto, nella persona del Sindaco o suo delegato.

In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione l'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione e si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario oppure ne sia fatta richiesta da almeno la metà più uno dei consiglieri.

La convocazione è resa nota a mezzo lettera inviata ad ognuno dei componenti indicante il luogo, la data e l'ora della convocazione, o con ogni altro mezzo idoneo qualora la situazione lo richieda.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;

- dare attuazione alle direttive generali deliberate dall'Assemblea dei soci ;
- elaborare il bilancio preventivo e consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno, corredato dalla relazione sulle attività svolte;
- provvede a trasmettere agli uffici del Comune, per essere approvati dal Consiglio Comunale: il programma annuale delle attività del Centro nel quadro degli indirizzi generali indicati dall'Assemblea degli iscritti; i programmi relativi all'anno successivo debbono essere trasmessi al servizio sociale entro il 30 novembre di ogni anno.
- Le indicazioni delle singole spese, riferite ai piani di utilizzo dei fondi, destinati dall'Amministrazione Comunale per le attività socio culturali del Centro Anziani.
- Vigila sull'attuazione dei programmi da realizzare nonché sulla partecipazione di tutti gli iscritti alle attività del Centro anziani.
- decidere sull'ammissione degli iscritti.
- Per ogni altra modalità fa riferimento al regolamento comunale.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Di ogni riunione del Consiglio è redatto apposito verbale.

Articolo 11. Vice Presidente

Il Vice Presidente è eletto dall'Assemblea e svolge le funzioni del Presidente in caso di sua assenza, impedimento o dimissioni. Nel caso di dimissioni o rinuncia dell'incarico del Presidente, il Vice presidente ne assume la carica e la vice presidenza viene assunta dal primo dei non eletti. I candidati a Presidente e Vice presidente non possono espletare più di due mandati. L'assemblea degli iscritti può derogare per un altro mandato.

Articolo 12. Gratuità delle cariche

Tutte le cariche sono gratuite.

Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate.

Articolo 13. Fondo comune

Il Centro Anziani dipende funzionalmente ed amministrativamente dal Comune nel cui territorio è istituito.

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- Dai contributi messi a disposizione dal Comune;
- Da eventuali contributi messi a disposizione da altri enti pubblici e privati per il sostegno di Iniziative promosse dal Centro anziani.
- Da eventuali sottoscrizioni volontarie da parte dei cittadini e agli iscritti al Centro.
- donazioni e lasciti;
- ogni altro tipo di entrata compatibile con la natura dell'associazione.

Le elargizioni in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 14
Gestione finanziaria

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Assemblea approva i bilanci preventivo e consuntivo predisposti dal Consiglio Direttivo.

Il bilancio deve essere reso disponibile entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Oltre ai libri e alle scritture contabili prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, nonché il libro degli aderenti all'Associazione.

Articolo 15.
Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria. Il fondo comune residuo dell'Associazione deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità.

Articolo 16.
Controversie

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti.

Articolo 17
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

FIRMATO:

DELLA CIANA LUIGI

Presidente;

CERQUETANI EUTILIO

Vicepresidente;

MOSCA CESARINA

Tesoriere;

DI TOMMASO BRUNO

Segretario

MASCIARELLI ANTONIETTA

Consigliere

NESTA

MARCELLA

Consigliere

BELLAGAMBA ARMANDO

Consigliere;



Della Ciana Luigi

Cerquetani Eutilio

Mosca Cesarina

Di Tommaso Bruno

Masciarelli Antonietta

Nesta Marcelle

Bellagamba Armando

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione Statuto Centro Sociale per gli Anziani.



PREMESSO CHE i Centri Sociali per gli Anziani costituiscono una realtà rilevante, luoghi di socializzazione e di incontro per gli anziani volti a favorire la permanenza degli anziani stessi nel proprio ambiente di vita, al sostegno e allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale e alla riduzione dei fenomeni di emarginazione, nonché punti di riferimento insostituibili per i cittadini della terza età;

VISTO CHE alla data odierna nel paese di Stimigliano non risulta effettivamente presente ed operante un Centro Sociale Anziani, in quanto i precedenti organi deliberativi, esecutivi e di controllo hanno presentato le dimissioni;

CONSIDERATO CHE si rende necessario ricostituire un nuovo Centro Sociale Anziani;

PROPONE

- **DI** approvare il nuovo Statuto del Centro Sociale Anziani ;
- **DI** autorizzare il Sindaco a convocare l'Assemblea dei Soci e stabilire la data per i prossimi tesseramenti;
- **DI** subordinare l'efficacia del nuovo Statuto all'approvazione della costituenda Assemblea dei Soci;
- **DI** stabilire che se l'Assemblea dei Soci apporterà modifiche allo Statuto queste verranno rese note nella prima seduta di Consiglio successiva all'approvazione dello Statuto da parte dell'Assemblea;
- **DI** dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del T.U.E.L.

Sulla proposta di deliberazione :

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Armando Falcidi)



IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta di Deliberazione di cui all'oggetto;
- VISTO il parere favorevole resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/00;
- Nulla avendo da eccepire nel merito;
- Con la seguente votazione, resa nei modi e nelle forme previste dalla Legge ed in riferimento alla natura dell'atto ed al suo contenuto, peralzata di mano:
 - 6 FAVOREVOLI;
 - 4 CONTRARI (Sgrò, De Santis, Pace, Bartoli). De Santis, Pace e Bartoli dichiarano che tale iniziativa sta soffocando l'associazionismo e quindi dichiarano che bisogna partire dalle persone e non dai pezzi di carta;
 - 1 ASTENUTO (Gerini) .

Il Sindaco propone che le elezioni si terranno domenica 16 Novembre presso la biblioteca comunale dalle ore 10:00 alle ore 18:00. Pertanto, come da Statuto, delega il Consigliere Cinzia Corsi a disporre del tesseramento dal 08/10/2014 al 14/11/2014.

DELIBERA

- **DI** approvare il nuovo Statuto del Centro Sociale Anziani ;
- **DI** autorizzare il Sindaco a convocare l'Assemblea dei Soci e stabilire la data per i prossimi tesseramenti;
- **DI** subordinare l'efficacia del nuovo Statuto all'approvazione della costituenda Assemblea dei Soci;
- **DI** stabilire che se l'Assemblea dei Soci apporterà modifiche allo Statuto queste verranno rese note nella prima seduta di Consiglio successiva all'approvazione dello Statuto da parte dell'Assemblea;
- **DI** dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del T.U.E.L. con v. L.

Adunanza del Consiglio Comunale (Sgrò, De Santis, Pace, Bartoli) e l'astento (Gerini)

Copia

COMUNE DI STIMIGLIANO
PROV. DI RIETI

Letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Filma Di Trolio

IL SINDACO
f.to Dott. Gilardi Franco

E' copia conforme all'originale

Li, M/10/14

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Filma Di Trolio

ATTESTAZIONE DEL MESSO

Il sottoscritto Messo Comunale attesta:

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il M/10/14 e resterà per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 267/2000
- che in data _____ ha comunicato ai capigruppo consiliari l'adozione della presente deliberazione con nota

Li, M/10/14

IL MESSO COMUNALE
f.to Simoncelli Anna

- che in data _____ è decorso il 10° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

- che in data _____ è decorso il 15° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- è affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal M/10/14 al 26/10/14 come prescritto dall'art. n. 124 del D. Lgs. 267/2000;
- è comunicata ai soli capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000;

Li, M/10/14

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Filma Di Trolio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.Lgs. 267/2000);

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____;

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Li, M/10/14

IL SEGRETARIO COMUNALE

